Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Uff. III – Sez. V

m_dg.DGMC.23/09/2021.0042734.U

Ai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali
del Corpo di Polizia Penitenziaria

Oggetto: Organizzazione del Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Con riferimento alla riunione tenutasi in modalità di video conferenza mediante la piattaforma Teams in data 10 giugno 2021, relativa a quanto in oggetto indicato, avuto riguardo alle osservazioni di codeste OO.SS., si trasmette l'organizzazione del Reparto Sicurezza e Vigilanza di questo Dipartimento. Si fa presente che la tabella inerente i posti di servizio non viene trasmessa per opportune ragioni di sicurezza, la stessa sarà comunque consultabile da parte di codeste OO.SS. direttamente presso questo Dipartimento.

Con successiva nota verranno trasmessi gli ordini di servizio di ogni singola unità operativa.

Si trasmette, altresì, il verbale della riunione.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Giuseppe Cacciapuoti

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Direzione Generale del Personale, delle Risorse
e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile

Organizzazione del Reparto Sicurezza e Vigilanza presso
il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.M. 17 novembre 2015, art. 4, comma 2, "*concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 c.1 e c.2 del d.p.c.m. 84/2015*";

Visto il P.C.D. prot. n. 54003 del 7 novembre 2017 concernente "*la disciplina del Servizio Sicurezza e del Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità*";

Visto l'O.d.S. n. 43 del 7 novembre 2017, "*riguardante l'assegnazione della direzione del Servizio Sicurezza e del comando del Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità*";

Visto il P.C.D. 14 novembre 2018, "*concernente l'istituzione dell'Area Sicurezza presso i Centri per la Giustizia Minorile;*

Visto l'Accordo decentrato del 2 maggio 2019 relativo alla "*organizzazione del lavoro del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità*";

Visto l'art. 6 D.lgs. 21 maggio 2000, n. 146, così come novellato dal d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 172;

Visto il P.C.D. prot. n. 491.ID del 4 marzo 2020 recante il "*conferimento di deleghe di attività al Vice Capo Dipartimento*";

Vista la necessità di definire l'ambito operativo del Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, considerando anche l'organizzazione del lavoro e le modalità di espletamento del servizio in essere;

Vista la consistenza organica del Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Viste le risultanze della riunione con le organizzazioni sindacali del Corpo di Polizia Penitenziaria svoltasi in data 10 giugno 2021;

DECRETA

Art. 1
Servizio Sicurezza

Il Servizio Sicurezza, avvalendosi della collaborazione di personale della carriera dirigenziale del Corpo di Polizia Penitenziaria con funzioni di coordinamento, opera alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento e, nel rispetto delle previsioni del Regolamento di Servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria, degli ordini e delle disposizioni ricevute dal Capo del Dipartimento, adotta i necessari atti di gestione per assicurare l'efficiente andamento del Servizio e garantire il coordinamento del Reparto Sicurezza e Vigilanza.

Ferme restando le previsioni di cui all'art. 3 del PCD 14 novembre 2018, relative alle attività di collaborazione con le direzioni dell'Area Sicurezza presso i Centri per la Giustizia Minorile, il Servizio Sicurezza cura i necessari rapporti con gli Uffici e i Servizi del Dipartimento, centrali e territoriali, e delle altre Amministrazioni nell'espletamento delle funzioni riservate al Servizio in materia di sicurezza.

Nell'ambito del Servizio Sicurezza è istituito l'Ufficio di Focal Point Nazionale "SDI", composto da n.3 unità del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza all'Unita Operativa "Nucleo Comando" del Reparto Sicurezza e Vigilanza, per le attività di supporto agli utenti del contingente della Giustizia minorile e di comunità, abilitati all'acceso alla banca dati interforze "SDI".

Art. 2
Reparto Sicurezza e Vigilanza

Nell'ambito del Servizio Sicurezza è costituito il Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

Il personale ivi addetto, organizzato in quattro unità operative, collabora allo svolgimento dei compiti demandati al Servizio Sicurezza, assicurando in particolare:

- la sicurezza e la vigilanza degli accessi delle sedi di Roma Balduina;
- in raccordo con l'Ufficio III della DG PRAM, i servizi di autoparco della sede centrale e di attuazione dei dispositivi di protezione ex art. 9 del D.M. 28 maggio 2003;
- l'utilizzo e il funzionamento dei mezzi, dei veicoli e delle specifiche attrezzature di polizia in dotazione al Reparto;
- gli interventi e le attività di polizia d'iniziativa e/o disposte dal Capo del Dipartimento;

- le attività di polizia giudiziaria d'iniziativa o richieste dall'Autorità giudiziaria;
- la gestione funzionale del personale autista, in raccordo con l'Ufficio III della DG PRAM;
- la gestione amministrativa e funzionale del personale di Polizia Penitenziaria, in raccordo con l'Ufficio III della DG PRAM;
- le procedure inerenti il rilascio del badge identificativo per l'accesso alle sedi del Ministero della Giustizia;
- le procedure inerenti il rilascio dei passaporti di servizio.

Art. 3
Unità Operative

Il Reparto Sicurezza e Vigilanza è organizzato in quattro unità operative; in particolare:

1) Unità Operativa - Nucleo Vigilanza

Attua il presidio ed il controllo della sede dipartimentale, nonché ogni altra attività finalizzata alla sicurezza interna ed esterna della struttura e delle persone che vi operano e vi accedono.
Ne costituiscono articolazioni interne di servizio:

- Coordinatore (appartenente al ruolo degli Ispettori o, in assenza, al ruolo dei Sovrintendenti)
- Preposto (appartenente al ruolo dei Sovrintendenti)
- Addetto ingresso principale/atrio
- Addetto "sala passi"
- Addetto "sala operativa e centralino"
- Addetto ingresso carraio secondario "Via Eugenio Frate"
- Addetto navetta per il CGM di Roma - Via Barellai 140 (accoglienza pernottamenti presso la palazzina ex ICF di competenza del DGMC).

A tale unità operativa afferiscono, altresì, compiti di sicurezza al piano del Capo Dipartimento.

2) Unità Operativa - Nucleo Comando

Supporta le attività del comandante del Reparto nelle seguenti materie:

- Banca dati interforze "SDI" e attività di polizia di sicurezza, di polizia giudiziaria e di polizia stradale; trattazione della documentazione classificata assegnata al Reparto; gestione delle procedure inerenti il rilascio dei passaporti di servizio; gestione delle procedure inerenti il rilascio del badge identificativo per l'accesso alle sedi del Ministero della Giustizia.

Ne costituiscono articolazioni interne di servizio:

- Coordinatore (appartenente al ruolo degli Ispettori o, in assenza, al ruolo dei Sovrintendenti)
- Addetto

3) Unità Operativa - Affari generali e servizi

Supporta le attività del Comandante del Reparto nelle seguenti materie:

- Gestione degli affari generali e delle attività amministrative di supporto e direttamente connesse ai compiti istituzionali;
- Gestione dei servizi del personale del Corpo assegnato al Reparto.

Ne costituiscono articolazioni interne di servizio:

- Coordinatore (appartenente al ruolo degli Ispettori o, in assenza, al ruolo dei Sovrintendenti)
- Addetto ai servizi logistici

4) Unità Operativa - Nucleo servizi logistici

Provvede a garantire il buon andamento dei servizi automobilistici del Reparto e dell'autoparco centrale, mediante la predisposizione delle pratiche relative a tali servizi e la gestione delle dotazioni strumentali e degli armamenti ed equipaggiamenti del Corpo.
Assicura, altresì, la trattazione della documentazione classificata e non classificata del Dipartimento, ivi insistendo la postazione della Segreteria di Sicurezza UE/S.
Ne costituiscono articolazioni interne di servizio:

- Coordinatore (appartenente al ruolo degli Ispettori o, in assenza, al ruolo dei Sovrintendenti)
- Addetto ai servizi logistici.

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art.6 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 e s.m.i.,, saranno emanati gli ordini di servizio di cui agli articoli 29 e 33 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82.

Art.4

Orario di servizio

L'orario di servizio è articolato in turni da sei ore, con possibilità di doppio turno in caso di necessità e previa richiesta/disponibilità del dipendente. L'orario di lavoro è articolato nei seguenti quadranti:

(07.00/13.00 13.00/19.00 19.00/24.00 00.00/07.00)

Roma, 22 SET. 2021

Il Direttore Generale
Giuseppe Caccapuoti

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Verbale della riunione sindacale del 10 giugno 2021

Tra i rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Corpo di polizia penitenziaria.

Per i componenti di parte pubblica sono presenti:

Dott. Giuseppe Cacciapuoti	Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
Dott. Cosimo Dellisanti	Direttore in servizio presso l'Ufficio III della Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;
Dott. Silvio Gallo	Dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria, Direttore del Servizio Sicurezza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Per i componenti di parte sindacale:

S.A.P.Pe.	Sig. Stefano Boesso;
Si.N.A.P.Pe.	Sig. Claudio Prete; Valerio Perrone;
O.S.A.P.P.	Sig. Nicola Di Felice;
U.I.L.	Sig. Armando Algozzino
U.S.P.P.	Sig. Stefano Laura;
C.I.S.L. - F.N.S.	Sig. Massimo Costantino;
FSA – CNPP	Sig. Davide Riggi;
CGIL-FP/PP	Sig. Stefano Branchi; Sig. Giuseppe Merola.

Ordine del giorno: Organizzazione del Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

La riunione si tiene in modalità di video conferenza mediante la piattaforma Teams.

La riunione inizia alle ore 16.00.

Il Dott. Giuseppe Cacciapuoti apre la riunione e presenta l'ipotesi di organizzazione del Reparto Sicurezza e Vigilanza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità redatta dall'Amministrazione e già inviata alla OO.SS. quale informazione preventiva.

Il Dott. Giuseppe Cacciapuoti invita quindi le OO.SS. presenti ad esporre le proprie osservazioni in merito.

S.A.P.Pe: Il Sig. Stefano Boesso preliminarmente fa presente che gli iscritti al S.A.P.Pe non hanno lamentato alcun problema per quanto riguarda gli orari di servizio. Fa presente che nelle premesse del provvedimento che è oggetto della riunione odierna non si deve mettere sentite le organizzazioni sindacali in quanto trattasi di materia oggetto di concertazione. Chiede di indicare: 1) i ruoli (ad esempio ispettori o sovrintendenti) per i preposti ed i coordinatori; 2) i limiti minimi e massimi di sicurezza, verificando l'organico previsto e quello attualmente presente;

3) l'orario del comandante di reparto. Chiede chiarimenti in merito al rilascio delle tessere. Chiede chiarimenti in merito alla documentazione classificata in particolare per quale motivo è stata collocata nei servizi logistici. Fa presente che non c'è riferimento ai turni di reperibilità e alla fruizione dei riposi. Evidenzia che non è stato posto nessun riferimento alla differenziazione sui posti di servizio nei giorni di sabato e domenica rispetto ai giorni feriali. Concorda sull'orario di servizio 7:00/19:00 e 19:00/07:00, ma chiede di indicarlo in maniera diversa ad esempio 7:00/13:00 – 13:00/19:00 con possibilità ti raddoppio del turno.

Si.N.A.P.Pe: il Sig. Valerio Perrone preliminarmente ringrazia per l'accettazione della richiesta di rinvio della riunione. Evidenzia che le organizzazioni sindacali non vanno sentite ma la bozza dell'accordo va invece concordata con le OO.SS.. Chiede che i turni di servizio non vengono indicati a 12 ore continuative ma a 6 ore più 6 ore con possibilità di raddoppio del turno, chiede comunque di mantenere l'attuale orario di servizio. Le unità operative individuate vanno bene perché sono la fotografia dello stato attuale. Chiede che la previsione del 33% del personale in più, necessario per garantire la fruizione dei diritti soggettivi, sia previsto anche per il servizio supporto al Centro per la Giustizia Minorile di Roma al fine garantire ferie e riposi.

Il dott. Silvio Gallo precisa che tali unità sono state già calcolate nel 33% del personale necessario per garantire i diritti soggettivi.

O.S.A.P.P.: Il Sig. Nicola Di Felice fa presente che nell'organizzazione del reparto non si deve tener conto della situazione relativa all'organico presente ma dell'obiettivo che l'amministrazione intende perseguire in tal senso. Nella bozza dell'accordo non si comprende bene quali sono i compiti assegnati alle persone e in base a quale ruolo, ad esempio se trattasi di ispettore o di sovrintendente. Chiede quindi di indicare i ruoli previsti per i posti di servizio. Evidenzia inoltre che non si capisce bene se il personale deve ricoprire più posti di servizio. Il calcolo del 33% del personale per il rispetto dei diritti soggettivi va calcolato per tutti i posti di servizio e non solo sulle unità del servizio vigilanza. Rappresenta inoltre che è importante conoscere l'età media del personale perché da quel dato varia anche la necessità di prevedere qualche unità in più. Chiede chiarimenti in merito alle unità impiegate per il servizio SDI e relativo Focal Point Nazionale. Chiede chiarimenti in merito al tipo di servizio che devono svolgere le unità addette al supporto al CGM, e se tale servizio è saltuario o quotidiano.

Il dott. Silvio Gallo fa presente che si tratta del servizio navetta al CGM, un servizio svolto quotidianamente, ogni singolo aspetto verrà successivamente disciplinato con appositi ordini di servizio.

O.S.A.P.P.: Il Sig. Nicola Di Felice rappresenta quindi l'opportunità che venga inserito nel servizio degli autisti.

Il dott. Silvio Gallo ribadisce che è stato inserito nel nucleo vigilanza perché quando tale personale non fa servizio navetta espleta il servizio di vigilanza al Dipartimento.

U.I.L.: il Sig. Armando Algozzino fa presente che qualche indicazione in più poteva essere data. Comune in linea di massima la proposta va bene. Chiede che: 1) vengano indicate le qualifiche del personale impiegato; 2) vengano fornite le previsioni dell'organico che si vuole raggiungere; 3)

per quanto riguarda il supporto al CGM andrebbe fatta una organizzazione del personale che serve; 4) fa presente inoltre che l'orario di lavoro rientra nella concertazione, non deve quindi essere indicato sentite le organizzazioni sindacali. Chiede che vengano fatti dei corsi di formazione di primo ingresso al personale che proviene dagli adulti. Per quanto riguarda il comandante di reparto ricorda che c'è una circolare che indica quali orari di servizio quest'ultimo deve fare.

Il Dott. Giuseppe Cacciapuoti fa presente che l'amministrazione è disponibile ad accogliere l'invito a puntualizzare alcuni aspetti, declinando più precisamente alcuni punti.

U.S.P.P.: Il Sig. Stefano Laura fa presente che concorda con quanto rappresentato dal rappresentante del Si.N.A.P.Pe e che si aspetta che il 33% va richiesto per tutti i posti di servizio. Come O.S. farà pervenire delle bozze di modifica del testo. Per il resto si concorda con l'amministrazione.

C.I.S.L. – Il Sig. Massimo Costantino fa presente che all'articolo 3 andrebbe scritto servizio navetta e non supporto al C.G.M. di Roma. Le tabelle A e B andrebbero escluse perché non rientrano nella competenza della riunione odierna o al limite legare la sola tabella A, in quanto la riunione è relativa all'istituzione di unità operative e non agli orari di servizio.

C.N.P.P. – Il Sig. Davide Riggi chiede di indicare come si accede ai posti di servizio, quante persone servono per ogni posto di servizio e i compiti affidati. Per il posto di servizio di coordinatore si dovrebbe accedere a nomina mentre per gli addetti ai singoli posti di servizio mediante interpello. Ritiene necessario, inoltre, conoscere i ruoli per i posti di servizio, anche per sapere con certezza il motivo per il quale il personale ricopre un determinato posto.

Il Dott. Giuseppe Cacciapuoti osserva che una richiesta comune a tutte le OO.SS. è quella di indicare per i posti di servizio le qualifiche del personale da adibirvi.

C.G.I.L. – Il Sig. Giuseppe Merola chiede di togliere dalle premesse sentite le organizzazioni sindacali. Vuole, inoltre, un'analisi più approfondita da parte dell'Amministrazione sui carichi di lavoro. Chiede un quadro più completo e analitico dell'organizzazione, con l'indicazione delle qualifiche ed i ruoli. Per quanto riguarda l'orario di lavoro evidenzia che c'è un vincolo normativo, ma calandolo in questa realtà dove non ci sono detenuti e che ormai è una prassi consolidata concorda con la proposta dell'Amministrazione. Chiede di avviare comunque una serie di incontri per arrivare ad un accordo definitivo.

Il dott. Silvio Gallo fa presente che nel recepire le esigenze prospettate verranno indicate meglio le qualifiche per i posti di servizio. Per quanto attiene il supporto al C.G.M. di Roma non si tratta si un supporto a 360°, come già detto in precedenza, verrà quindi recepita l'indicazione di cambiare la dicitura con servizio navetta.

C.N.P.P. – Il Sig. Davide Riggi chiede di specificare l'orario per ogni Unità Operativa.

Il dott. Silvio Gallo fa presente che gli ordini di servizio che disciplineranno nel dettaglio ogni posto di servizio verranno condivisi con le OO.SS..

C.G.I.L. – Il Sig. Giuseppe Merola chiede se il supporto al C.G.M. è quotidiano.

Il dott. Silvio Gallo fa presente che il supporto è quotidiano, e consiste nel servizio navetta e la gestione della caserma ex Icf.

C.G.I.L. – Il Sig. Stefano Branchi puntualizza che nell'Accordi il prolungamento dell'orario del lavoro fino a 12 ore deve avvenire su richiesta del personale e non deve risultare invece come concordato con le organizzazioni sindacali.

Il dott. Silvio Gallo fa presente che l'orario di lavoro rientra già nell'organizzazione del lavoro sottoscritta con le OO.SS. nel 2019.

C.I.S.L. – Il Sig. Massimo Costantino fa presente che l'orario di lavoro è stato già deciso nell'accordo del 2019. La CISL quindi non ha problemi a concordare sulla questione.

O.S.A.P.P.: Il Sig. Nicola Di Felice chiede una previsione dell'organico di come dovrà essere.

Il Dr. Cosimo Dellisanti fa presente che si farà una previsione dell'organico di come dovrà essere. L"interesse dell'amministrazione è quello di creare le unità operative, verranno quindi raccolte le osservazioni di tutte le OO.SS. e verranno quindi apportate le modifiche su alcuni punti.

Si.N.A.P.Pe: il Sig. Claudio Prete chiede di conoscere se il personale in servizio presso il DGMC è stato tutto trasferito presso la sede del Dipartimento o se ci sono ancora delle unità in posizione di distacco.

Il Dr. Cosimo Dellisanti fa presente che ce ne sono alcune negli uffici e un paio di unità nel servizio sicurezza ancora distaccate da altre strutture.

La riunione termina alle ore 17:50.

Il Verbalizzante

Isp. sup. Alessandro [illegible]